



# COMUNE DI BOVOLONE

Provincia di Verona

Prot. n. 7975 del 23/03/2021

## RELAZIONE FINALE SUL CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (EX ART. 147-BIS D.LGS. N. 267/2000).

ANNO 2020

### PREMESSA

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato riscritto dall'art.3, comma 1, del decreto legge n.174 del 10.10.2012, come modificato dalla legge di conversione n.213 del 7.12.2012, che ha sostituito l'art.147 "Tipologia dei controlli interni" del Testo unico degli enti locali ed introdotto una serie di nuove disposizioni che prevedono il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali, disponendo che "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286 e successive modificazioni".

Il sistema di controllo deve:

- a) garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- b) verificare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati (controllo di gestione);
- c) valutare le prestazioni del personale titolare di Posizione Organizzativa;
- d) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa (controllo degli equilibri finanziari).

Al fine di dare attuazione alle disposizioni legislative sopra citate, è stato predisposto il regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 21/01/2013, esecutiva, ed in particolare l'art. 6, che, nel disciplinare il controllo successivo di regolarità amministrativa, prevede in particolare che le tecniche di campionamento sono definite annualmente con atto organizzativo del Segretario, sulla base di direttive generali impartite dalla Giunta Comunale, secondo principi generali di revisione aziendale e tenendo conto di quanto previsto nel piano anticorruzione di cui alla Legge n. 190/2012;

Considerati i principi di utilità, contestualità, indipendenza, imparzialità, trasparenza, integrazione, cui, in base all'art. 4 del predetto regolamento, deve necessariamente essere improntata l'attività di controllo;

Richiamata inoltre la Legge n. 190/2012 - "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che, nel prevedere la definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le P.A., individua all'art. 1, comma 9, le esigenze cui il Piano deve rispondere;

Considerato che, tra i procedimenti amministrativi rispetto ai quali è necessario assicurare la massima trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni



# COMUNE DI BOVOLONE

Provincia di Verona

concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. m) della Costituzione italiana, l'art. 1, comma 16 della citata Legge n. 190/2012 prevede:

- le autorizzazioni o concessioni;
- la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta;
- la concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n.150 del 2009.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 19/05/2020, esecutiva, con la quale sono state fornite le direttive generali per i controlli interni da effettuarsi nell'anno 2020, prevedendo, in particolare che:

- a. il controllo deve avvenire secondo un campionamento casuale utilizzando il sistema informatico a disposizione dell'ente sugli atti che sono stati adottati e pubblicati alla data odierna dai responsabili di servizio;
- b. gli atti sottoposti al controllo dovranno essere il 10% delle determinazioni adottate da ciascun Responsabile di settore;
- c. dovranno essere verificati n. 3 contratti o convenzioni stipulati non rogati dal Segretario Generale;
- d. dovranno essere verificati n. 3 permessi di costruire;
- e. dovranno essere sottoposte a controllo n. 3 autorizzazioni/concessioni

Richiamata inoltre la propria la nota del 21/12/2020 Prot n. 30540, con la quale il sottoscritto ha disposto di:

- prevedere la concentrazione delle più alte percentuali di controllo su alcune tipologie di atti "più significativi" dal punto di vista dell'impatto economico e su alcune di quelle maggiormente rilevanti in materia di prevenzione della corruzione;
- adottare nella scelta degli atti da controllare la tecnica del "campionamento casuale stratificato", consistente in un processo attraverso il quale l'intera popolazione degli atti viene suddivisa in sottopopolazioni ciascuna delle quali rappresenta un gruppo di unità di campionamento con caratteristiche analoghe. Il criterio di stratificazione utilizzato è la significatività in termini di valore economico e di esposizione al rischio corruttivo secondo il vigente P.T.P.C.T. 2020/2022. Gli atti definitivi pertanto sono suddivisi, in sede di estrazione degli elenchi da parte del servizio informatico, in diverse sotto-tipologie distinte (appalti sopra soglia, sotto soglia, anche di affidamento diretto, contributi, concorsi, sanzioni, autorizzazioni,



# COMUNE DI BOVOLONE

Provincia di Verona

ecc...). Su ciascuna sottotipologia di atti il campione è estratto partendo dal primo di ciascun elenco ordinato, con il passo di campionamento definito sulla base del numero totale degli atti ivi presenti e della percentuale indicata in dispositivo. Il numero di atti così ottenuto costituisce il "campione" significativo, statistico e casuale della rilevazione, in quanto garantisce che ciascun Settore venga controllato in proporzione al numero di atti adottati di ciascuna sotto- tipologia.

Ciò premesso, per l' anno 2020, il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, ha interessato gli atti già definitivi riguardanti:

- a. le determinazioni ed atti concernenti le procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e gli atti di natura contrattuale;
- b. le procedure di acquisizione del personale e le progressioni economiche orizzontali;
- c. le determinazioni di concessione di contributi nonché di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche, enti pubblici e privati;
- d. le autorizzazioni, concessioni o atti analoghi di cui all'art. 107, terzo comma, lettera f) del T.U. 267/2000, ivi comprese le revoche, i procedimenti avviati a seguito di presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), i provvedimenti di iscrizione ad albi o elenchi e di rilascio di licenze per lo svolgimento di attività e riconoscimento di qualifica, quelli di controllo e di irrogazione delle sanzioni;

E' stato quindi individuato il nuovo campione di atti definitivi delle posizioni organizzative da sottoporre a controllo successivo, come segue:

- a) il 10% delle determinazioni di concessione di contributi nonché di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche, enti pubblici e privati;
- b) il 50% delle procedure di acquisizione del personale e il 100% delle progressioni economiche orizzontali;
- c) il 10% delle procedure, anche di affidamento diretto, già concluse, per l'individuazione del contraente affidatario di forniture e servizi - ivi compresi i servizi di ingegneria e di architettura – di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- d) il 10% delle procedure, anche di affidamento diretto, già concluse, per l'individuazione del contraente affidatario di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 e compreso tra € 150.000,00 e la soglia comunitaria (Ivi compresi i contratti di subappalto e le varianti in corso di esecuzione d'opera);
- e) il 100% degli appalti di opere pubbliche, fornitura di beni e servizi, di importo superiore di importo superiore alla soglia comunitaria;
- f) un contratto concluso con la forma della scrittura privata per ogni settore e per ogni trimestre;



# COMUNE DI BOVOLONE

Provincia di Verona

- g) una ordinanza sindacale e un'ordinanza relativa al settore tecnico per ogni trimestre;
- h) il 5% delle autorizzazioni, concessioni o atti analoghi di cui all'art. 107, terzo comma, lettera i) del T.U. 267/2000, ivi comprese le revoche, i procedimenti avviati a seguito di presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), i provvedimenti di iscrizione ad albi o elenchi e di rilascio di licenze per lo svolgimento di attività e riconoscimento di qualifica, quelli di controllo e di irrogazione delle sanzioni

Pertanto in data 21.01.2021 si è proceduto all'estrazione degli atti da sottoporre a controllo come risulta dal verbale delle operazioni redatto in pari data e di cui si riportano gli esiti:

| PERIODO DI RIFERIMENTO 1.1.2020 – 31.12.2020   |                             |
|--|-----------------------------|
| TIPOLOGIA  | TOTALE                      |
| a) determinazioni di concessione di contributi nonché di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche, enti pubblici e privati   | n. 10<br>(su 100 emesse)    |
| b) procedure di acquisizione del personale   | n. 6<br>(su 12 emesse)      |
| c) progressioni economiche orizzontali   | n. 2 su 2                   |
| d) procedure, anche di affidamento diretto, già concluse, per l'individuazione del contraente affidatario di forniture e servizi - ivi compresi i servizi di ingegneria e di architettura – di importo inferiore alla soglia comunitaria   | n. 27<br>(su n. 270 emesse) |
| e) procedure, anche di affidamento diretto, già concluse, per l'individuazione del contraente affidatario di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 e compreso tra € 150.000,00 e la soglia comunitaria (ivi compresi i contratti di subappalto e le varianti in corso di esecuzione d'opera) | n. 5<br>(su 50 emessi)      |
| f) appalti di opere pubbliche, fornitura di beni e servizi, di importo superiore alla soglia comunitaria   | n. 1                        |
| g) Contratti sottoposti al controllo   | n. 16                       |
| h) Totale ordinanze del Sindaco  | n. 4                        |
| i) Ordinanze dirigenziali sottoposte al controllo  | n. 2                        |



# COMUNE DI BOVOLONE

Provincia di Verona

|  |       |
|--|-------|
| l) autorizzazioni, concessioni ed analoghi (incluse S.C.I.A edilizie, contravvenzioni al C.d.S., Verbali di accertamento sinistro, Verbali di contestazione di violazioni amministrative, rilascio contrassegno invalidi...) | n. 19 |
|--|-------|

## RISULTANZE DEL CONTROLLO

L'attività di controllo ha riguardato la verifica del rispetto dei modelli in uso nell'Ente e della conformità degli atti stessi agli indicatori contenuti nella *check list* allegata alla citata nota del 21/12/2020 Prot n. 30540.

## CONCLUSIONI

L'attività di controllo a carattere sistematico non ha fatto emergere alcuna situazione di illegittimità degli atti adottati dai Responsabili dell'Ente nell'anno 2020, di conseguenza non è stata formulata nessuna richiesta di attivazione di autotutela, nè sono emersi particolari elementi di criticità relativi alla complessiva regolarità amministrativa degli stessi atti esaminati.

In qualche caso è stata riscontrata la non puntuale osservanza degli obblighi relativi alla pubblicazione previsti dalla normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs.n. 33/2013, giustificabile dagli innumerevoli adempimenti a carico degli uffici in presenza di un numero ridotto di personale. A tale problematica si cercherà di porre rimedio spingendo ancora di più sulla informatizzazione dei processi di pubblicazione.

Si richiama inoltre l'attenzione dei responsabili, e di conseguenza dei loro collaboratori affinché venga fatto un ulteriore sforzo nel rispetto della normativa comunitaria (GDPR 679/2016) in materia di protezione dei dati personali nei provvedimenti adottati, eliminando tutti i riferimenti a dati personali che non siano strettamente necessari (rispetto del principio di proporzionalità, pertinenza, stretta necessità e non eccedenza) nella redazione degli oggetti e del contenuto dell'atto.

E' stato inoltre iniziata una attività standardizzazione delle modalità di redazione degli atti del Comune, allo scopo di aumentare la loro comprensibilità ed efficacia comunicativa, partendo dai modelli di manifestazione di interesse e di affidamento a valle della presentazione di preventivi.

## PUBBLICITA' DELLA RELAZIONE FINALE

La presente relazione finale viene trasmessa al Sindaco, al Consiglio comunale, ai Responsabili di Settore e dei Servizi, all'Organo di revisione ed all'O.I.V., affinché ne tengano conto ognuno per le proprie funzioni. La presente relazione viene pubblicata sul sito Web dell'ente in maniera permanente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Nicola Fraccarollo